

(commi 1 - 2 e 5 – lett. L) dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016)

Spett.le S.I.I. S.C.P.A.

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ASSICURATIVO AVENTE AD OGGETTO LA POLIZZA RCT/O - RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI E PRESTATORI D'OPERA - CIG 7852038ABB

Il	sott	toscritto
	nat	to
		il residente a
		ain qualità
di		1
		dell'Impresa
		den impresu
con	sede	inVia
		tel fax
		tei iax
	,	
		DICHIARA
	l'art. 80 del D. Lgs. 1	n. 50/2016:
1) - comma 1		
		pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto
		e, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai eati previsti alle lettera $a - b - c - d - e - f - g$.
selisi deli art. 444 de	a c.p.p., per uno dei re	Eath previous and lettera $a_j - b_j - c_j - d_j - e_j - i_j - g_j$.
[oppure]		
50/2016 le seguenti oppure sentenze di	i sentenze definitive d applicazione della pen	comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g) dell'art. 80 D.Lgs. n. di condanna o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili la su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.: a (indicare numero – data – norma violata, pena
	muve di condanna	, 1



(commi 1 - 2 e 5 – lett. L) dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016)

☐ Decreti penali di condanna divenuti irrevocabili (indicare numero – data – norma violata – pena applicata):
☐ Sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale (indicare numero – data – norma violata – pena applicata):
;
(se del caso) ai sensi e per gli effetti di cui al comma 7 dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, il soggetto che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1 del citato art. 80, limitatamente alla ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, è ammesso a provare di avere risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di avere adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti; resta fermo quanto previsto ai commi 8 e 9 dell'art. 80. A tal proposito
DICITIANA
di avere risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di avere adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti (indicare i provvedimenti adottati):
(il concorrente allega alla presente dichiarazione idonea documentazione attestante l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra).
2) comma 2 che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dal D. Lgs. 159/2011 in ordine alle comunicazioni e alle informazioni antimafia;
3) comma 5 - lettera 1) ☐ di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. n. 152/1991, convertito con modificazioni in legge n. 203/1991 (lotta contro la criminalità organizzata); [oppure]



(commi 1 - 2 e 5 - lett. L) dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016)

□ che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. n. 152/1991, convertito con modificazioni in legge
n. 203/1991 (lotta contro la criminalità organizzata), ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
[oppure] □ che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. n. 152/1991, convertito con modificazioni in legge n. 203/1991 (lotta contro la criminalità organizzata), non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma che per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data della presente procedura; [oppure]
che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. n. 152/1991, convertito con modificazioni in legge n. 203/1991 (lotta contro la criminalità organizzata), non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria e dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato, nell'anno antecedente la data della presente procedura, emergono i seguenti indizi:
Ge del caso con specifico riferimento alle dichiarazioni di cui al comma 5) ai sensi e per gli effetti di cui al comma 7 dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, il soggetto che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 5 del citato art. 80, limitatamente alla ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, è ammesso a provare di avere risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di avere adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti; resta fermo quanto previsto ai commi 8 e 9 dell'art. 80. A tal proposito
DICHIARA
di avere risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di avere adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti (indicare i provvedimenti adottati):

(il concorrente allega alla presente dichiarazione idonea documentazione attestante l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra).



(commi 1 - 2 e 5 – lett. L) dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016)

Luogo e data	In fede	
	Timbro e firma	
Allegato fotocopia del documento di identità del sottoscrittore		